

Descrizione

Il Comune di Corsano, con deliberazione consiliare n. 35 del 06.07.2026, in attuazione dell'art. 1, commi da 102 a 109, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, ha disciplinato con proprio regolamento la "**Definizione agevolata delle entrate comunali**" di accertamenti esecutivi di cui all'articolo 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Chi può effettuare domanda di definizione agevolata

In forza delle predette disposizioni normative e del Regolamento approvato, **possono essere oggetto di definizione agevolata:**

- La Tassa sui rifiuti (TARI) per la quale sono stati emessi avvisi di accertamento di cui all'art. 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, divenuti esecutivi nel periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2023 e non ancora affidati all'Agenzia delle Entrate Riscossione e dunque:
 - Avvisi di Accertamento TARI 2020;
 - Avvisi di Accertamento TARI 2021.
-

In cosa consiste la definizione agevolata?

Le entrate oggetto di definizione agevolata possono essere definite con il versamento delle somme dovute a titolo di:

- capitale dell'entrata oggetto di definizione;
- sanzioni amministrative non tributarie;
- spese di notifica e di quelle per le procedure esecutive e cautelari maturate fino alla data di presentazione della dichiarazione di definizione;
- oneri di riscossione maturati fino alla data di presentazione della dichiarazione di definizione;
- ulteriori somme previste al successivo comma 4 del presente articolo, quando non integralmente cancellate a norma del presente regolamento.

A seguito del perfezionamento della definizione agevolata non sono dovute le seguenti somme relative ai debiti oggetto di definizione:

- sanzioni amministrative tributarie, nella misura del 100%;
- interessi liquidati in fase di accertamento, nella misura del 100%;
- interessi moratori maturati dopo la scadenza dell'avviso di accertamento, nella misura del 100%;
- somme dovute a titolo di maggiorazione semestrale ai sensi dell'art 27 della legge 24 novembre 1981, n. 689, nella misura del 100%.

A seguito del perfezionamento della definizione agevolata di cui al comma precedente, sono estinte le somme di cui sopra.

Come presentare domanda

Si può accedere alla definizione agevolata a domanda dell'interessato.

Il debitore manifesta al Comune, entro il termine del 31/08/2026 la volontà di avvalersi della definizione agevolata rendendo, previa acquisizione c/o l'Ufficio Tributi, del prospetto dei carichi definibili, apposita dichiarazione, di cui al modello allegato da notificare all'Ente con raccomandata A/R o tramite posta elettronica certificata alla PEC istituzionale comune.corsano@pec.rupar.puglia.it o con consegna a mano presso l'ufficio Protocollo dell'Ente.

Nella dichiarazione di cui al comma precedente, il debitore indica il numero delle rate con le quali intende effettuare il pagamento, in base a quanto previsto dall'art. 5 del regolamento, nonché la pendenza di eventuali giudizi aventi ad oggetto i debiti cui si riferisce l'istanza stessa, assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi, con compensazione delle spese di lite.

Il mancato deposito dell'istanza di rinuncia ai ricorsi da parte del debitore comporta l'inefficacia della definizione agevolata con riferimento ai debiti oggetto di contenzioso e i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.

Tempistiche per il perfezionamento della definizione

Il Comune, entro il termine del 15/10/2026, comunica ai debitori, che hanno presentato la dichiarazione di cui al comma 1, l'ammissione alla definizione agevolata, specificando l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, nonché quello delle singole rate e la scadenza di ciascuna di esse ovvero il diniego alla definizione agevolata, totale o parziale.

Ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare, si tiene conto esclusivamente degli importi già versati a titolo di capitale ed a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione dei titoli coinvolti nella definizione. Le somme eventualmente versate per gli importi oggetto di cancellazione con la definizione agevolata sono definitivamente acquisite dall'Ente e non possono essere oggetto di rimborso.

La facoltà di definizione prevista dal presente regolamento può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dal Comune, le somme dovute relativamente agli accertamenti esecutivi. In questo caso, per determinare l'ammontare delle somme dovute ai sensi dell'art. 2 del presente regolamento, non si tiene conto degli importi già versati a titolo di sanzioni ed interessi, compresi quelli di dilazione, che restano definitivamente acquisiti e non sono rimborsabili. Le somme relative a debiti definibili, versate a

qualsiasi titolo, anche anteriormente alla definizione, restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili.

La definizione agevolata si perfeziona con il **versamento della prima o unica rata** delle somme dovute ai fini della definizione entro la scadenza prevista dal Regolamento.

Cosa succede se non pago entro i termini stabiliti?

In caso di mancato ovvero di insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono le attività di riscossione coattiva per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale ipotesi, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto e non determinano l'estinzione del debito residuo. *(Il pagamento si considera tempestivo in caso di ritardo non superiore a 7 giorni).*

Le somme relative a debiti definibili, versate a qualsiasi titolo, anteriormente alla presentazione dell'istanza di definizione, restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili.

Per qualunque ulteriore informazione in merito alla definizione agevolata i debitori potranno contattare direttamente l'Ufficio Tributi (Tel: 08331832534) o consultare il regolamento comunale accedendo al sito internet del Comune.